

Coronavirus, Toti: “In arrivo l’onda di piena, gli effetti delle chiusure li vedremo dopo”

di **Redazione**

12 Marzo 2020 - 19:14



Genova. “Nessuno si aspetti che le chiusure portino un effetto immediato sui numeri. **Gli effetti si verificheranno martedì, mercoledì della prossima settimana.** Solo allora sapremo se saremo riusciti a contenere l’epidemia. **È come un’onda di piena, adesso ci aspettiamo che l’acqua salga**”. È l’analisi del presidente ligure **Giovanni Toti** nel corso del quotidiano aggiornamento sull’emergenza coronavirus nel primo giorno di chiusura estesa delle attività commerciali decisa ieri sera dal premier Giuseppe Conte.

Un’epidemia, dice Toti, “che **in Liguria ci sta mettendo a dura prova** ma che non sta ancora producendo effetti che ci preoccupino dal punto di vista dell’offerta ospedaliera. I numeri dei contagi disegnano una curva che finora è quella che ci aspettavamo. **Ci aspettiamo un picco importante nei prossimi giorni di contagi, di pazienti e purtroppo anche di ricoveri in terapia intensiva.** Quelli che vedremo sono contagi avvenuti prima dei decreti, quando non c’erano restrizioni”.

Al momento in ospedale sono ricoverati **137 pazienti, di cui 38 in terapia intensiva.** Nei prossimi giorni saranno disponibili 100 posti letto aggiuntivi in terapia intensiva, cifre che al momento consentono al sistema sanitario ligure di reggere senza problemi.

Nel fine settimana “**si prevedono corpose dimissioni dagli ospedali**”, precisa ancora Toti. Per le convalescenze dei pazienti sono disponibili residenze protette in una Rsa di Sturla (la stessa che ha ospitato i marittimi della Gnv) ma nei prossimi giorni potrebbe arrivare in porto il traghetto che potrà fungere da nave-ospedale. “Potrà aggiungersi se ci

saranno tutti i timbri e i bolli necessari”, aggiunge il governatore spiegando che sono in corso verifiche tecniche per capire se l’imbarcazione può essere attrezzata per ospitare persone in quarantena.